

# La torre di Hanoy

Marco Bonvini \*

21 dicembre 2008

## 1 La ricorsione

È evidente che per spostare una torre composta di  $N = 1$  pezzi è necessario un solo passaggio. Detta  $f(N)$  il numero di passi necessari a spostare una torre alta  $N$  si ha dunque

$$f(1) = 1 . \quad (1)$$

Per spostare una torre di  $N + 1$  pezzi è necessario spostare gli  $N$  pezzi più piccoli (in  $f(N)$  passi), spostare quindi quello grosso, e spostarvi sopra ancora gli  $N$  pezzi più piccoli (sempre in  $f(N)$  passi); si ha quindi la formula di ricorsione

$$f(N + 1) = 2 f(N) + 1 . \quad (2)$$

Per risolverla osserviamo che se il  $+1$  non fosse presente la soluzione sarebbe banale:

$$f_0(N + 1) = 2 f_0(N) \quad \Rightarrow \quad f_0(N) = k 2^N ; \quad (3)$$

il valore di  $k$  viene fissato dalla condizione iniziale. Nel caso (2) si può provare una soluzione del tipo

$$f(N) = k 2^N + a ,$$

e sostituendo si trova, per  $a$ ,

$$a = 2a + 1 \quad \Rightarrow \quad a = -1 .$$

La condizione (1) permette di fissare  $k$ :

$$k 2^1 - 1 = 1 \quad \Rightarrow \quad k = 1 .$$

Si ha quindi, infine

$$\boxed{f(N) = 2^N - 1} . \quad (4)$$

---

\*Marco.Bonvini@scienze.studenti.unige.it

Per quanto riguarda l'unicità della soluzione, potrebbero venire dei dubbi (in fin dei conti la (3) si è risolta in maniera euristica). È sufficiente pensare che la ricorsione, fissato il punto di inizio, fissa univocamente tutta la sequenza. È quindi evidente che se si trova una soluzione della ricorsione che soddisfa la condizione iniziale, allora essa è per forza unica.